



COMUNE DI POLIGNANO A MARE
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Num. 30 del 24-06-2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COSÌ COME INTEGRATA DAL CITATO ARTICOLO 10-QUINQUES - ROTTAMAZIONE-QUINQUES

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** a Polignano a Mare, nella casa comunale, alle ore **09:30** con il seguito.

A seguito di convocazione diramata nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**.

La seduta è **Pubblica** di **Seconda** convocazione per deliberare sulla proposta in oggetto.

Fatto l'appello nominale risultano:

Nominativo	Pres. / Ass.
------------	--------------

Nominativo	Pres. / Ass.
------------	--------------

CARRIERI VITO	Presente
DE DONATO ANNA	Assente
LORUSSO MATTEO	Presente
DE LUCIA NICOLETTA	Presente
COLAVITTI MARIA	Assente
FANELLI GIUSEPPE	Presente
TANESE ILARIA	Assente
POTENTE GIOVANNI	Presente
GIULIANI PASQUALE	Presente

GIANNOCCARO PAOLO	Assente
CARONE PASQUALE	Presente
LA GHEZZA MARIA	Presente
L'ABBATE VITO PIETRO	Assente
PELLEGRINI DOMENICO	Presente
CAPOBIANCO VINCENZO	Presente
COLELLA ALESSANDRA	Presente
PEDOTE VALERIA	Presente

Totale: Presenti n. 12 - Assenti n. 5.

Assume la presidenza Domenico Pellegrini nella Sua qualità di Consigliere anziano, il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) il Segretario Generale Dott. Francesco MANCINI.

Pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
AREA I - SERVIZI FINANZIARI, PERSONALE, TRIBUTI, TRANSIZIONE DIGITALE, S.U.A.P. \ DIRIGENZA
Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Polignano, 18-06-2026 Il Responsabile dell'Area Pietro Rosafio <i>Firma digitale apposta su documento</i> <i>Proposta di Consiglio n. 33 del 12-06-2026</i>

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Polignano, 18-06-2026 Il Dirigente Area Servizi finanziari Pietro Rosafio <i>Firma digitale apposta su parere</i> <i>Proposta di Consiglio n. 33 del 12-06-2026</i>

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte dall'impresa appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale saranno riportati in maniera dettagliata gli eventuali interventi succedutisi.

Il Consigliere anziano introduce, alle ore 13:53, il punto n. 6) inserito all'o.d.g. con oggetto: *“Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-quinquies - Rottamazione-quinquies”*.

Sono presenti il Sindaco e i Consiglieri Pellegrini, Lorusso, De Lucia, Fanelli, Potente, Giuliani, Carone, La Ghezza, L'Abbate, Capobianco e Colella (Presenti n. 12). Assenti i Consiglieri De Donato, Colavitti, Tanese, Giannoccaro e L'Abbate (Assenti n. 5).

Sono presenti gli Assessori Focarelli, La Volpe e Quero. Assenti l'Assessora/Vice Sindaco Grasso e l'Assessora Bronzino, che entra alle ore 14:00.

È presente altresì il Dirigente dell'Area I - Servizi finanziari – Personale – Tributi – Transizione digitale – S.U.A.P. - dott. Pietro Rosafio.

Subito dopo, si apre la discussione, che sarà integralmente riportata nel resoconto di seduta, durante la quale relaziona l'Assessore con delega al Bilancio e Tributi - Politiche e Strategia del turismo - Sicurezza sul lavoro – Trasparenza - Tutela dei consumatori – dott. La Volpe, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dall'Area I – Servizi finanziari -.

Interviene la Consiglieria Pedote, alla quale risponde il Dirigente dell'Area I dott. Rosafio, e conclude gli interventi l'Assessore La Volpe.

I Consiglieri Pedote e Pellegrini esprimono il proprio voto favorevole sulla proposta deliberativa in esame.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, si procede con le operazioni di voto.

Sulla proposta deliberativa in esame l'esito della votazione, espressa per appello nominale e in modalità elettronica da n. 11 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti i Consiglieri De Donato, Colavitti, Tanese, Giannoccaro e L'Abbate), il cui esito, proclamato dal Consigliere anziano con l'assistenza del Segretario Generale, è il seguente:

- Presenti: n. 12
- Votanti: n. 12
- Favorevoli: n. 12
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

Sull'immediata eseguibilità della proposta deliberativa in esame l'esito della votazione, espressa per appello nominale e in modalità elettronica da n. 11 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti i Consiglieri De Donato, Colavitti, Tanese, Giannoccaro e L'Abbate), il cui esito, proclamato dal Consigliere anziano con l'assistenza del Segretario Generale, è il seguente:

- Presenti: n. 12
- Votanti: n. 12
- Favorevoli: n. 12
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore con delega al Bilancio e Tributi, Politiche e Strategia del turismo, Sicurezza sul lavoro, Trasparenza, Tutela dei consumatori, dott. La Volpe, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dall'Area I - Servizi Finanziari-;

SENTITI gli interventi succedutisi dei presenti, la cui trascrizione sarà riportata in maniera dettagliata nel verbale di adunanza;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 12/03/2026, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 24/03/2026, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, unitamente alla nota integrativa, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 24/03/2026, esecutiva, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del TUEL, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 223 del 31/12/2025, esecutiva, con cui sono stati confermati in via provvisoria e nelle more dell'approvazione del DUP 2026-2028, del bilancio di previsione 2026-2028, nonché del conseguente PIAO relativo al medesimo triennio, l'assegnazione, al Segretario Generale e ai Dirigenti/responsabili delle Aree organizzative dell'Ente, degli obiettivi anno 2026, così come approvati dall'Organo esecutivo con il PIAO 2025-2027, Sottosezione 2.2 "Performance", e successive modificazioni;

DATO ATTO che è in corso di definizione il PIAO 2026-2028, il cui termine di approvazione, fissato entro il 30 marzo 2026 (trenta giorni successi al termine di legge stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione, termine che per l'anno 2026 è stato differito al 28/02/2026), è considerato ordinatorio;

PREMESSO che:

- l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli Enti territoriali;
- l'articolo 10-quinquies, D.L. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione quinquies ai carichi affidati dalle Regioni e dagli Enti locali che *"nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate"*;

CONSIDERATO che:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-quinquies, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al D.Lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi

la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, D.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;

- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 settembre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore rende tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che la stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;
- entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-quinquies del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo;

PRESO ATTO della nota ANCI del 10 giugno u.s. con cui comunica che, con un emendamento approvato dalla Commissione finanze del Senato al DDL di conversione del D.L. 63/2026, è stata disposta la proroga al 31 luglio dei termini entro cui gli enti territoriali possono aderire alla "rottamazione quinquies", con conseguente slittamento anche delle successive scadenze operative per Agenzia Entrate-Riscossione e per i debitori interessati;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'articolo 10-quinquies, D.L. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che "I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026";
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione quinquies acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente e ciò in deroga "all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160," e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- l'art. 1, comma 101, Legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun Ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

CONSIDERATO altresì che:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatta la possibilità di contenzioso e le esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al D.Lgs. 110/2024, art. 7, comma 2.
- dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali sulla base dei dati resi disponibili dall'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti ammontano complessivamente per circa € 2.662.060,33;
- nel bilancio comunale non risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione già stati oggetto di stralcio dal bilancio;
- l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe comunque luogo alla registrazione di maggiori entrate;

RITENUTO pertanto di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-quinquies, D.L. 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, Legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-quinquies;

VISTO l'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'art. 42 sulle attribuzioni del Consiglio;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dal Dirigente Responsabile dell'Area I- Servizi Finanziari - Personale - Tributi - Transizione digitale - S.U.A.P., unitamente all'attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dal Dirigente Responsabile dell'Area I- Servizi Finanziari - Personale - Tributi - Transizione digitale - S.U.A.P., unitamente all'attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei conti, giusta verbale di seduta n. 47 del 18/06/2026 acquisito al prot. gen. n. 21329 di pari data e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dalla I Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22/06/2026, giusta verbale n. 5 di pari data di cui al prot. gen. n. 21764;

VISTA la votazione espressa per appello nominale e in modalità elettronica da n. 11 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti i Consiglieri De Donato, Colavitti, Tanese, Giannoccaro e L'Abbate), il cui esito, proclamato dal Consigliere anziano con l'assistenza del Segretario Generale, è il seguente:

- Presenti: n. 12
- Votanti: n. 12
- Favorevoli: n. 12

- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 10-*quiquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quiquies*.
2. DI INVIARE, a cura dell'Area I, copia del presente atto all'Agente della riscossione entro il 30 giugno 2026 o entro il termine maggiore che potrebbe essere consentito agli Enti Locali;
3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026 o entro il termine maggiore definito successivamente;
4. DI INVIARE, a cura dell'Area I, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze.

Successivamente, il Consiglio comunale, stante la necessità e l'urgenza di provvedere all'adempimento di legge, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente, con separata votazione, espressa per appello nominale e in modalità elettronica da n. 11 Consiglieri presenti più il Sindaco, (assenti i Consiglieri De Donato, Colavitti, Tanese, Giannoccaro e L'Abbate), il cui esito, proclamato dal Consigliere anziano con l'assistenza del Segretario Generale, è il seguente:

- Presenti: n. 12
- Votanti: n. 12
- Favorevoli: n. 12
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Domenico PELLEGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mancini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-23-ter e 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale" o (CAD), è conservato negli archivi informatici del Comune di Polignano a Mare, ai sensi dell'art. 22 del CAD, secondo normativa vigente e in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo CAD.

Ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4-bis, del CAD, in assenza del domicilio digitale le Amministrazioni pubbliche possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica

avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mazzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 e s.m.i.